



Parrocchia San Bruno in Colleferro  
Tel./Fax 06.97.01.589  
www.parrocchiasanbruno.it  
fb. sanbrunocolleferro

Anno 20 - Numero 34

11 novembre 2018

XXXII Domenica

Ordinaria

## Comunità in Festa

“Lei invece, nella sua miseria, vi  
ha gettato tutto quello che aveva” *Mc 12,38-44*

Il Vangelo mette a confronto due magisteri: quello degli scribi, teologi e giuristi importanti, e quello di una vedova povera e sola; ci porta alla scuola di una donna senza più difese e la fa maestra di vita. Gli scribi sono identificati per tre comportamenti: per come appaiono (passeggiano in lunghe vesti) per la ricerca dei primi posti nella vita sociale, per l'avidità con cui acquisiscono beni: divorano le case delle vedove, insaziabili e spietati. Tre azioni descritte con i verbi che Gesù rifiuta: apparire, salire e comandare, avere. Sintomi di una malattia devastante, inguaribile, quella del narcisismo. Sono di fatto gli inconvertibili: Narciso è più lontano da Dio di Caino.

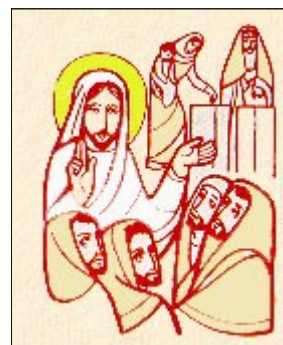
Gesù contrappone un Vangelo di verbi alternativi: essere, discendere, servire e donare. Lo fa portandoci in un luogo che è quanto di più estraneo al suo messaggio si possa immaginare: in faccia al tesoro del tempio; e lì, seduto come un maestro, osserva come la gente getta denaro nel tesoro: “come” non “quanto”. Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative.

I ricchi gettavano molte monete, Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine. Due spiccioli, un niente, ma pieno di cuore. Gesù se n'è accorto, unico; chiama a sé i discepoli, li convoca, erano con la testa altrove, e offre la sua lettura spiazzante e liberante: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

Gesù non bada alla quantità di denaro. Anzi afferma che l'evidenza della quantità è solo illusione. Conta quanto peso di vita c'è dentro, quanto cuore, quanto di lacrime, di speranza, di fede è dentro due spiccioli. L'uomo per star bene deve dare. È la legge della vita, siamo progettati così. Questa capacità di dare, e dare come un povero non come un ricco, ha in sé qualcosa di divino! Tutto ciò che è fatto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Il verbo salvifico che Gesù propone in contrapposizione al “divorare” degli scribi, è “gettare”, ripetuto sette volte nel brano, un dare generoso e senza ritorno.

Lo sa bene la vedova, l'emblema della mancanza. La sua mano getta, dona con gesto largo, sicuro, generoso, convinto, anche se ciò che ha da donare è pochissimo. Ma non è la quantità che conta, conta sempre il cuore, conta l'investimento di vita. La fede della vedova è viva e la fa vivere. Non le dà privilegi né le riempie la borsa, ma le allarga il cuore e le dà la gioia di sentirsi figlia di Dio, così sicura dell'amore del Padre da donare tutto il poco che ha. Questa donna, che convive col vuoto e ne conosce l'angoscia, è fiduciosa come gli uccelli del cielo, come i gigli del campo. E il Vangelo torna a trasmettere il suo respiro di liberazione. (Padre Ermes Ronchi)

### Preghiera



O Gesù, tu che ci hai insegnato, con l'esempio e con la parola, a distaccarci dalle glorie passeggiere e dalle effimere ricchezze di questo mondo, donaci lo spirito di umiltà, che ci spinge a servire i fratelli senza meschine ostentazioni.

Fa' che cooperiamo all'azione missionaria della tua Chiesa, donando con generosità, ma sempre con amore, ciò di cui ci priviamo, per il bene di tanti fratelli che ancora oggi soffrono nel corpo e nello spirito.

**ORARIO SS. MESSE****Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30****Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

## Sapienza in Pillole

**PREGHIERA NELL'ETA' AVANZATA**

O Signore, sento che la mia vita s'incammina verso il tramonto. Se guardo il mio passato, due sentimenti m'invadono l'animo: il pentimento e il ringraziamento. Signore, ti domando perdono di tutto il male che ho fatto e mi affido al tuo amore misericordioso. Ti ringrazio per tutti i doni di cui mi hai colmato durante la vita. Ti prego, conservami vivo e aperto ai problemi del mondo, capace di accettare le nuove generazioni e di rendermi ancora utile. Concedimi di trascorrere questi ultimi giorni nella serenità, nella pace e in buona salute. Ma se l'infermità dovesse colpirmi, dammi la forza di accettarla con amore. Ti prego per coloro che mi vogliono bene e che non mi lasciano solo. Sii vicino a tutti gli anziani che sono abbandonati. Signore, mia speranza, io vengo incontro a te.

## Gaudete et exultate

11. "Ognuno per la sua via", dice il Concilio. Dunque, non è il caso di scoraggiarsi quando si contemplan modelli di santità che appaiono irraggiungibili. Ci sono testimonianze che sono utili per stimolarci e motivarci, ma non perché cerchiamo di copiarle, in quanto ciò potrebbe perfino allontanarci dalla via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi. Quello che conta è che ciascun credente discerna la propria strada e faccia emergere il meglio di sé, quanto di così personale Dio ha posto in lui (cfr 1 Cor 12,7) e non che si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui. Tutti siamo chiamati ad essere testimoni, però esistono molte forme esistenziali di testimonianza. Di fatto, quando il grande mistico san Giovanni della Croce scriveva il suo Cantico spirituale, preferiva evitare regole fisse per tutti e spiegava che i suoi versi erano scritti perché ciascuno se ne giovasse "a modo suo". Perché la vita divina si comunica ad alcuni in un modo e ad altri in un altro.

## Don Gabriele ringrazia

La comunità è il luogo in cui il cristiano incontra Dio ogni giorno, ed io ho avuto la grazia di incontrare sempre di più Gesù in questo luogo, non fisico, non materiale, ma un luogo in cui vivono insieme i cuori. Per questo vi ringrazio e vi dico anche che in questo Cuore, quello di Dio, ci possiamo ritrovare ogni istante della nostra vita, tutte le volte che faremo la sua Volontà. Grazie per i doni che mi avete fatto, e non dimenticatevi mai di PREGARE per i Pastori, tenendo un posticino tutto per me. Grazie!

## Appuntamenti della Settimana

**Martedì 13 novembre**

**Ore 18.15:** Riunione dei catechisti per programmare le attività dell'avvento-natale, ritiri dei catechisti, incontri di formazione per i genitori.

**Venerdì 16 novembre**

**Ore 9.00:** Lodi e a seguire Esposizione del SS. mo sacramento fino alle ore 16.45. Chiediamo ai fedeli la cortesia di trovare un po' del loro tempo per la preghiera davanti a Gesù eucarestia segnando il proprio nome nel foglietto accanto alla porta della cappella feriale. Segue Rosario meditato e S. Messa.

\* Si cerca la disponibilità di volontari per svolgere la **Rappresentazione del Presepe vivente** che si svolgerà presumibilmente la settimana prima del Natale. Per info: rivolgersi al Parroco (349.29.28.983) o a Carlo Bellisario (388.97.12.904). Personaggi: Angelo, Maria e Giuseppe, Elisabetta ed Erode, Guardia di Erode, Profeti, Michea, Isaia e Zaccaria, Sant'Anna, Rabbino, Soldato, Pastori (quattro), I Magi (tre), Comparse (dieci).

\* **Lodi Mattutine delle ore 9.00:** si chiede gentilmente la partecipazione di più persone a questo momento iniziale della vita della Parrocchia con la preghiera di lode del mattino.

\* **Pulizie della Chiesa, dell'Ufficio, della Sacrestia e dei Locali di mistero pastorale per la Caritas e la catechesi:** si cercano volontari per tutti i giovedì dalle ore 8.00 in poi.

\* **Coro parrocchiale:** è un servizio per la Comunità da sostenere con impegno ed entusiasmo. Viene richiesta la partecipazione di più persone per una maggiore efficacia. Le prove di canto si svolgono tutti i martedì dalle ore 21.00 in poi, in Chiesa. Per adesioni rivolgersi al Parroco.